fissato per Agram (Agenzia Guffanti). — Il tenore Gamboggi venne scritturato pel Teatro San Benedetto di Venezia. — Secondo *L' Osservatore del Varo Maria di Rohan* a Nizza sarebbe stata applaudita in tutti i pezzi, con appellazioni agli artisti. Dopo il finale dell' Opera una nuova chiamata l'avrebbe vinta con qualche fischio d'opposizione. — A proposito dei fischi a Mad. Isoline al D'Angennes e della *gentilezza* del sig. Adler, il Tribunale di Torino ha dato ragione all'Isoline. — La scrittura dell'ottimo basso Euzet per la Pergola di Firenze in carnovale (Agenzia di Luigi Ronzi in concorso coll'Agenzia Guffanti) è una riconferma. Egli calcò anche l'anno scorso quelle scene, e con onore. — A Palermo si concerta la *Beatrice* di Bellini con la Marcollini, Tiberini e Barili. Il ballo che producevasi, s'intitola *La protetta del Danubio*. — Il gran *festival* di Birmingham venne istituito quasi un secolo fa. La prima adunanza fu tenuta nel 1769, e da quel tempo in poi la triennale festività musicale è stata celebrata senza interruzione. Anche quest'anno riescì elettissimo. — Al Teatro del Liceo a Barcellona si è formata una Compagnia d'Opera Spagnuola, e a Milano si sta formando una Compagnia d'Opera Italiana? I soliti *rebus!* — L'*Omnibus* di Napoli fa delle osservazioni al *D. Bucefalo* del maestro Cagnoni datosi a quel Teatro Nuovo, ma intanto accorda che *questa musica è brillante*, e che *a parlanti chiari e facili accoppia una strumentatura viva e finita*. — Il 12 ottobre Sofia Cruvelli era ancora in Germania, e andava a dare delle rappresentazioni nelle vicine città. Come adunque il Giornale di Pietroburgo la annuncia fissata per quelle scene imperiali? — Il bravo primo baritono sig. Camillo Barbati è a disposizione delle Imprese pel carnovale venturo, e successive stagioni. — Leggesi nella *Gazzetta dei Teatri:* « Da Costantinopoli abbiamo che gli artisti scritturati in Milano per Tiflis erano giunti felicemente in quella città, e che si erano imbarcati per la loro destinazione. Sono i conjugi Ramoni, prima donna assoluta e baritono, e le sorelle Vasoli, prima donna e contralto. È con essi il maestro Barberi ». — I Teatri di Ferrara, Ravenna, Perugia, Spoleto sono ancora senza Impresario per il prossimo carnovale. Buone notizie per i non scritturati! — Per Fano, prossimo carnovale, sono stati scritturati il primo baritono assoluto Luigi Roncagli e il basso comico Gaetano Mellini (Agenzia Tinti di Bologna). — Compagnia di Casalmaggiore, autunno e carnovale. Prima donna assoluta, Clotilde Peccia; primo tenore assoluto, Luigi Perozzi; primo contralto assoluto, Elena Ro; primo baritono assoluto, Francesco Calestani; altro primo tenore, Pio Motta; primo basso profondo, Giuseppe Ravasini. — A Siena il Teatro dei Rinnovati è tuttora disponibile per la quaresima del 1855, e per Compagnie Comiche. — Carolina Cuzzani, l'egregia prima donna, è partita il sette da Bologna per Madrid, fissata dalla *Privata Agenzia del Pirata* a quel R. Teatro d'Oriente. — Il giornaletto *I Teatri* annuncia il recente matrimonio della celebre Alboni col Conte Achille Pepoli di Bologna. — Al Corso di Bologna agisce la Compagnia Benfenati, cui darà la muta la R. Compagnia Sarda. — Le due Opere nuove che il Cav. Verdi sta scrivendo pel carnoval prossimo, sono: *Il Trovatore* (per l'Apollo di Roma): *La Forza del Destino* (per la Fenice di Venezia). — Il secondo ballo che il coreografo Cortesi darà a Bologna, s'intitola *L'Isolano* — La signora Segarelli fu scritturata come prima ballerina danzante al Teatro di Novara (Agenzia Bonola, carnovale venturo). — Dall'Agenzia Teatrale di Antonio Lanari si trattano artisti per Pisa. Egli è successo a suo padre negli affari e nell'Agenzia. — Scritture fatte dall'Agenzia Teatrale di Gaetano Franchi e Comp. di Ancona. Per il Teatro di Ancona, prossimo carnovale, Impresa Scalamonti: Argentina Angelini-Cantalamessa prima donna assoluta; Bernabei Luigi primo tenore assoluto; Busi Cesare primo baritono assoluto; Raffaello Giacomelli basso profondo e basso comico; Bianchi Giuseppe primo violino e direttore d'orchestra. Il primo spartito è la *Agnese di Castelli*, primo lavoro del maestro Egidio Aiudi, il quale verrà in persona a metterlo in iscena. Per il Teatro di Recanati, Impresa Domenico Genghi; Enrichetta Zani-Gherardi prima donna assoluta; Giacobini Luigi basso profondo e basso comico. — Il tenore Pozzolini al Carignano è ogni sera ridomandato al proscenio dopo la sua aria, e domenica dovette riapparirvi due volte. Ieri sono incominciate le prove della *Favorita* di Donizetti, colla De Gianni-Vivez, la Del Fabbro, De Vecchi, Giraldoni ed Antonucci, come già annunciammo. — È in Milano il basso Alfredo Didot perfettamente ristabilito in salute, e libero d'impegni pel carnovale. È noto ch'egli era fissato per Pietroburgo. — La Compagnia di Gustavo Modena è già a Vercelli. — Benissimo a Mondovì-Piazza *D. Procopio*. Il nuovo tenore Vincenzo Vaninetti ha una bella ed estesa voce, e quindi ha molto piaciuto. Il Mascalchini continua a farsi onore come buffo e come diligente Impresario. — Ernesto Cavallini fu a Lione acclamatissimo. È sempre il Paganini dei clarinetti. — Si attendeva a Vienna il generale russo signor De Lvoff per dirigere le prove della sua Opera, *Ondine*. — Dall'Agenzia Teatrale Lombardo-Veneta di Alberto Torri, esclusiva degli H. RR. Teatri di Milano, venne riconfermato per ordine e conto dell' Impresa dei Teatri stessi, il primo basso Alessandrini, per le venture stagioni d'autunno e carnovale 1853-54, ed autunno 1854. — Legnago, dopo parecchi anni di silenzio, avrà spettacolo di Opera nel venturo carnovale. La Compagnia ne sarà formata dall'Agente M.° Burcardi di Milano, il quale ha già scritturati la prima donna assoluta Margherita Mari e il primo tenore assoluto Paolo Allegri. — Elisa Taccani venne fissata per il *Grande Concerto* che avrà luogo il 27 corrente a Lilla. — Clotilde Worska, prima donna assoluta, che seppe acquistarsi bel nome a Napoli ed in parecchi teatri di quello Stato, ove per molte stagioni fu rifermata, è giunta testè in Milano. — Trovansi tuttavia liberi d'impegni pel carnevale prossimo Emilia Bellini e Carlo Foriani, primi ballerini-danzanti assoluti.

APPENDICE AL PO' DI TUTTO

Angiolina Bosio. Questa ormai celebre cantante, la stessa che dianzi tanto piaceva nella capitale dell' Inghilterra e che lasciò in America memoria non peritura, venne fissata per l'*Opéra* di Parigi a tutto il febbraio 1853. Ella farà la sua prima comparsa colla *Luisa Miller* di Verdi, che quelle scene allestiranno appositamente pel suo *début*. Anche parlando straniera lingua, la Bosio saprà essere degna di sè, e quindi non dubitiamo punto di dover registrare nuove sue vittorie.

Un Corteggio Danzante. In capo al corteggio che accompagnava il Principe Luigi-Napoleone quand'ei si recò alla cattedrale di Montpellier, procedevano i danzatori dello *Chivalet* e delle *Treilles*, vestiti dell'abito storico di quelle antiche corporazioni, ed eseguendo, durante le fermate del corteggio, le loro danze pittoresche. La danza delle *Treilles* è un vero ballo, nel quale i ballerini e le ballerine passano e ripassano sotto i cerchielli e ghirlande di fiori. La danza dello *Chivalet* consiste in due personaggi principali, di cui uno, l'uomo a cavallo, monta un destriero di cartone; l'altro personaggio gli dà la biada. Ambedue fanno salti oltremodo grotteschi. Una rustica orchestra, formata del tamburino provenzale e del *galoubet* marsigliese, e rafforzata da sveglie e da oboe, accompagna i danzatori, le cui evoluzioni han molto rallegrato il Principe e le persone estranee al paese.

Per chi ama i giuochi di prestigio. I conjugi Bergheer, prestigiatori lodatissimi dai giornali di Napoli e di Palermo, arriveranno, e forse già saranno arrivati, in Genova. Sappiamo che qualche teatro di Torino si è già offerto ad aprir loro le sue porte.

Per chi crede agli esercizii di doppia vista e al magnetismo. Il prof. Vittorio Pisenti e sua consorte Vicenza, encomiatissimi dai fogli toscani, si avvicinano a noi, e davano nella sala di San Cosmo a Genova trattenimenti di Giuochi Indiani, di Ventriloquio e Doppia Vista.

È in Torino la celebre sonnambula parigina, signora Mongruel, conosciuta nel mondo magnetico sotto il nome di *Sibilla moderna*, e di cui molto favorevolmente hanno parlato i giornali di Francia, della Svizzera e della Savoia.

Nuovo Appalto del R. Teatro San Carlo di Napoli. Dovendosi procedere all'Appalto de' Reali Teatri S. Carlo e Fondo, la Real Soprintendenza invita tutti coloro che bramassero di assumerne l'impresa dalla ventura Pasqua di Resurrezione 1853 in avanti, a recarsi nell'ufficio della detta Soprintendenza, situato nel Real Teatro del Fondo, per prendere conoscenza di tutti gli antecedenti, dalle 9 antim. alle 4 pom. di ciascun giorno, e presentare quindi le corrispondenti offerte sulle seguenti basi. L'impresa non potrà diminuire il servizio attuale, massime relativamente alle così dette masse. La durata dell'impresa sarà di anni quattro obbligatorii. L'impresa darà una cauzione di duc. 20,000 in rendita iscritta sul gran libro. La sovvenzione annuale che l'impresa riceverà dal Real Governo sarà di duc. 55,000, salvo ad ottenerne l'aumento fino a duc. 60,000. Sempre che nella state fosse aperto il solo Real Teatro del Fondo, gl' individui delle masse non adoperati in quel Teatro dovranno ricevere la sovvenzione di cui han finora goduto in simile caso. L'impresa dovrà rilevare il Real Governo dall'obbligo con l'impresa Guillaume di acquistare gli oggetti di vestiario, macchinismo ed attrezzeria. Piacendo al R. Governo introdurre l'illuminazione a gas nel Real Teatro S. Carlo, l'impresa non dovrà ripetere alcun compensamento per la eccedenza della spesa serale. L'impresa dovrà assicurare fino alla concorrenza di duc. 30,000 i Reali Teatri da ogni funesto caso d' incendio.

Una Nuova Saffo. La poetessa Giannina Milli ha improvvisato a Palermo, e si ammirò in essa la grandissima spontaneità, la robustezza delle idee, l'armonia dei versi, e la non superficiale erudizione.

La Rosa, Leggiamo nel *Correo de Teatros* di Madrid in data del sette corrente: « Pare che il 15 principieranno i Concerti nel Circolo Filarmonico, che dirige con grande intelligenza il chiaro maestro signor Espin y Guillen. La *Rosa*, sua melodia, dedicata alla bella e distinta dilettante signora De Ardoy, sta facendo il giro di tutti i convegni filarmonici della capitale. Non v' ha gentil giovinetta che non voglia cantare la *Rosa*, nè riunione ove non parlisi di questa composizione, che eseguita dalla medesima signora De Ardoy, per la quale è pur scritta, potrebb'essere accettata per sua dallo stesso Rossini ». Il *Pirata* aggiunge, appoggiato a quanto gli scrivono i suoi corrispondenti, che effettivamente questa romanza del sig. Espin, con parole del nostro Solera, è leggiadrissima; però acquista un gran merito, e produce un effetto straordinario, modulata da madamigella De Ardoy, che va diventando una delle più valenti dilettanti di Madrid.

DOTTOR F. REGLI, *direttore gerente.*

Torino, Tipografia FORY e DALMAZZO, in Doragrossa

Digitized by Google